

Giuseppe Brombin – Lucio Groja – Jan Franzil

11 Marzo – 29 Marzo 2023

inaugurazione sabato 11 Marzo alle ore 18:00

Galleria Flaviostocco

Borgo Pieve, 21

31033 Castelfranco Veneto (TV)

La galleria Flaviostocco ospita le opere di Giuseppe Brombin, Lucio Groja e Jan Franzil. Una tripersonale che andrà a scoprire la pittura di tre artisti, amici tra loro e a metterli a confronto.

L'esposizione durerà fino al 29 Marzo.

Giuseppe Brombin è nato a Padova il 19 Marzo 1951. Da sempre disegnatore e pittore, ha iniziato ad esporre le proprie opere nel 1973. Dal 1975 ha iniziato l'attività di incisore e di seguito ha conseguito il diploma dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nella struttura delle sue tele c'è una preparazione meticolosa del fondo con gesso acrilico e pasta acrilica, le stesse realizzazioni non sono un gesto impulsivo, ma seguono un procedimento liturgico dallo schizzo su carta alla trasposizione meticolosa e ben realizzata successivamente sulla tela. Giuseppe sostiene che quando realizza un quadro non può permettersi di sbagliare, il quadro è come una poesia non puoi sbagliare l'ortografia, tutto deve essere preciso, se no rischi di comunicare un significato errato del messaggio da trasferire al fruitore e che è intrinseco comunque nell'opera stessa, il vero appunto potrebbe sfuggire, l'immagine perciò deve essere curata e contenere tutti quei fraseggi necessari alla decodifica mentale dell'opera presentata. Anche la luce e le ombre sono ben pensate, lui sa perfettamente già prima di realizzarle dove inserirle.

Lucio Groja è nato alla Gazzera Bassa, in quel di Mestre, il 26 aprile del 1946 e da sempre interessato alla pittura. Nel 1963 conosco Domenico Boscolo "Nata" e divento assiduo frequentatore del suo studio di Mestre, dove incomincio ad applicarmi alla pittura sotto gli insegnamenti del maestro. Prima del servizio militare, nel 1966, incomincia a frequentare gli studi di Vedova, Pizzinato, Guidi, Borsato ed Eulisse soprattutto stringe rapporti con le nuove generazioni: Voltolina, Luigi Viola, Ortiz e Quaresimin col quale, insieme anche a Mariangela Tiozzi e Sonia Zuccon, a distanza di anni entra a far parte della *Scuola arti visive Lorenzo Lotto* di Mirano. Stringe amicizia con G. Miotello, G. Grassi, E. Trevisan, V. Felisati e A. Tortani esponenti di primo piano nella terraferma veneziana della "scuola di Burano". Dal 1965 è presente a collettive e partecipa a concorsi dove riceve segnalazioni e premi. Negli anni '70 allestisce le prime mostre personali e tra gli anni '80 e '90 incomincia ad essere invitato a rassegne nazionali.

Jan Franzil è nato as Alesso (UD) nel 1937 dove ha vissuto fino all'età dei 18 anni. Amigra in Francia, ricalcando le orme di tanti altri friulani, come lui costretti dalle contingenti esigenze di vita. Viene così a trovarsi a Parigi in un contesto che gli consente di esprimere le tendenze artistiche in lui già insite e soffocate in un primo tempo dalle condizioni ambientali native e poi alle necessità di guadagno. Viene a contatto con i pittori di Mont-Martre, inizia così a realizzare quel sogno che già nella prima infanzia gli era sempre presente. Nel 1959 frequenta la Grande-Soumière. Nel 1961, lascia la Francia per andare in Germania dove ha modo di frequentare la Bonner- Bildungswerks nella quale insegna il Prof. Alf Bayrle pittore di fama internazionale che riconosce in Franzil Floreano "Fara", un valido pittore come afferma ed attesta in una sua dichiarazione, scritta nel 1973. Dal 1974-75 rientra in Italia e da allora sono state numero le mostre nell'ambito triveneto e nella vicina Austria.

Galleria Flaviostocco, Borgo Pieve, 21 - 3103 Castelfranco Veneto (TV)

dal 11 Marzo al 29 Marzo 2023, aperto da martedì a sabato 10:00/12:30 – 15:30/19:00